

7^ tappa	da Utrera ad Alcalà de Guadaira	KM 18,3
Descrizione	Altra tappa che attraversa le campagne strappate alle paludi. Nel finale, per arrivare ad Alcalà, ritroviamo una brevissima salita.	
Albergue e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Albergue AFAR, Asociación Nacional Centro CAPI, Carretera A-392, km. 1,5 - tel 0034 955 687 176. Si tratta di un centro di reinserimento sociale: cena e dormire sono a donativo. Prima di arrivare al ponte romano occorre andare a sinistra, passare i giardini e arrivare ad un'area in corso di urbanizzazione. Il centro si trova a circa 200 metri a dx della carretera, circa 1 km dal ponte romano. - Hostal Nueva Andalucía: Ctra. Sevilla - Utrera, km. 9.8 - Hotel Sandra: Plaza de la Zarzuela, s/n - Hotel Oromana: Avda. de Portugal, s/n - Hotel Guadaira: Mairena, 8 	

km		località	percorso
parz	progr		
0	0	Utrera	usciti dall'hostal seguiamo a sx la carretera per Sevilla ai cui lati ci sono centri commerciali, negozi, officine. Prestiamo attenzione perché qui le frecce sono inesistenti o pochissimo visibili. Contiamo le rotonde: alla terza, al cui centro sta una palma, in prossimità di due tralicci, occorre girare 90° a dx su Calle Progreso.
0,7	0,7	a dx su Calle Progreso	100 metri dopo la strada si biforca: andiamo a sx. La strada si allontana dal paese. A dx incontriamo una panaderia e un bar. Una salitella ci porta ad un ponte sulla ferrovia. Proseguiamo in rettilineo, sino a qui su asfalto. Poi, arrivati ormai in piena campagna, la strada diventa sterrata. Oliveti a perdita d'occhio, in una piatta pianura. Passiamo attraverso un isolato boschetto di pini.
5,9	6,6	boschetto	Più avanti una casa a dx con un numero incredibile di cani. Poco dopo incrociamo una strada. Scarsissimi e vecchi i segni. Proseguiamo dritti. Passata una piccolissima altura scendiamo fino ad una stradina. Qui termina l'oliveto. Pieghiamo qualche metro a sx e poi prendiamo a dx scavalcando un fosso.
1,9	8,5	fosso	La strada, che sin qui era di terra battuta, ora è di terra e basta e quindi, in caso di pioggia, il fango dilaga. Arriviamo ad incrociare un'altra strada, 300 metri dopo. Pieghiamo a sx e percorriamo altri 300 metri (il fango può farla da padrone) in direzione di una fattoria che vediamo in alto, su una collina. Ma non vi arriviamo perché dobbiamo svoltare a dx con una secca curva. Davanti a noi vediamo serpeggiare, a qualche centinaio di metri, una fila di alberi che segnano il passaggio di un fiumiciattolo. Non arriveremo mai alle sue rive ma per 4 km ne seguiremo la direzione. Dopo 500 metri incontriamo un bivio: c'è un cartello "propriedad particular, prohibido el paso". Noi andiamo a sx. Altra zona a rischio fango!! Camminiamo in pianura, in una leggera depressione. Davanti a noi, però, sullo sfondo, si vede un colle, al quale siamo diretti, con due aziende agricole sulla sommità. Arriviamo ad un torrentello: può essere necessario scalzarsi e guardarlo.
5,6	14,1	guado	Saliamo il colle con una breve ripida salita. Incontriamo una fontana. Sulla guida c'è scritto che non è potabile: chissà! In alto ritroviamo un pianoro. Troviamo numerosi incroci ma noi dobbiamo procedere sempre avanti a noi, tenendo sempre la stessa direzione. La strada è fiancheggiata da agavi, poi eucalipti, poi pini. Appare sullo sfondo la città di Alcalà. Incontriamo attrezzature sportive a dx. Arriviamo infine ad una strada discretamente trafficata (Avenida de Portugal). La seguiamo a sx sino ad arrivare a due ponti sul rio Alcalà. Percorriamo l'antico ponte romano
3,7	17,8	Alcalà	Per andare a dormire alla AFAR non dobbiamo passare il ponte ma proseguire sulla strada sinora seguita. Incontriamo una rotonda e proseguiamo dritti. Saliamo un poco. 200 metri avanti vediamo alla nostra dx un grande sterrato, indice di lavori stradali iniziati a non finiti. Prendiamo a dx lo stradone sterrato che sale e in breve arriviamo alla AFR (a dx). Per entrare nel centro storico passiamo invece il ponte romano. Attraversiamo la strada e saliamo (c'è una indicazione) sino alla Plaza el Perejil. La percorriamo tutta sulla dx: alla fine saliamo sulla pedonale Calle Empinà che ci porta sino alla chiesta di Santiago
0,5	18,3	Iglesia de Santiago	Qui possiamo mettere il sello. Per cercare gli hostales occorre andare verso il centro più moderno della città, dopo la chiesa a dx.
finora abbiamo percorso 161,4 km			

Da vedere

Non ci sono paesi sino ad Alcalà che è una grande e bella cittadina, arroccata su una collinetta circondata da rio Guadaira e dominata dalla fortezza del XII secolo. Notevoli le chiese e i palazzi del suo centro storico e consigliata la visita al castello, ormai in rovina ma che ci permette di ammirare bei panorami.